



**COMUNE di SINALUNGA**

PROVINCIA di SIENA

*Assessorato alle Politiche Sociali - Area Servizi alla Persona*

*Gestione Associata Servizi Educativi Infanzia*

*Comuni di Sinalunga e Trequanda*



# Progetto Educativo

Anno 2024-2025



**GIOVANI SI**

IL PRESENTE SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA PER L'ANNO EDUCATIVO 2024-25  
PARTECIPA ALLA MISURA REGIONALE “**NIDI GRATIS**” E BENEFICIA DELLE RISORSE DEL  
**PROGRAMMA REGIONALE FSE+2021-2027 FONDO SOCIALE EUROPEO PER INTERVENTI  
FINALIZZATI AD ABBATTERE LE TARIFFE DELLE FAMIGLIE E PER FAVORIRE IL SOSTEGNO  
DELL'OFFERTA DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DI QUALITA'**

***Il contesto educativo e sociale del nido comunale L'Aquilone a Sinalunga pg 3***

***Cos'è il progetto educativo pg 3***

***Come funziona il nido***

***1. Gli spazi e gli ambienti in cui si cresce al nido pg 4***

***Gli spazi esterni e i giardini pg 6***

***Gli spazi degli adulti pg 6***

***2. I gruppi di bambine e bambini pg 6***

***Bambine/bambini con difficoltà pg 7***

***3. I tempi del nido: calendario d'apertura, orari, iscrizioni, ambientamento***

***Calendario annuale e giornaliero pg 8***

***Orari giornalieri pg 8***

***Le iscrizioni pg 9***

***Il periodo dell'Ambientamento: i primi giorni al nido pg 9***

***La giornata al nido pg 11***

***4. La partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido pg 13***

***5. Le forme di integrazione***

***Continuità educativa tra nido e scuole dell'infanzia pg 14***

***Integrazione tra nido e altri servizi educativi, culturali, sociali pg 15***

***6. Altri aspetti organizzativi***

***I turni del personale pg 16***

***L'osservazione, la documentazione, la valutazione pg 16***

***Il tempo di lavoro non frontale pg 17***

***7. Appendice***

***Un corredo personale pg 18***

***Notizie e regole utili pg 18***

***Per stare al nido a proprio agio pg 19***

## Il contesto educativo e sociale del nido comunale *L'Aquilone* a Sinalunga

Nel Comune di Sinalunga sono **autorizzati 3 nidi**: due sono pubblici a titolarità comunale, ***L'Aquilone*** a Pieve, quest'anno per 57 iscritti e ***Le Nuvole*** a Guazzino, per 28 iscritti (numero massimo di bambine/i nella struttura), entrambi accolgono bambine/i da 3 mesi a 3 anni ed hanno gli stessi orari di apertura, tempi di frequenza giornalieri e quote mensili. È presente anche un nido privato: ***Zucchero Filato***, un nido privato, autorizzato ma non accreditato, che può accogliere bambine/bambini dai 12 ai 36 mesi.

Solo i nidi comunali possono partecipare alla misura **"Nidi Gratis"** con cui la Regione Toscana copre la quota mensile di frequenza al nido per tutte le famiglie con un ISEE fino a €. 35.000.

Nei due nidi comunali si dà priorità d'accesso alle **famiglie residenti** nel Comune di Sinalunga, o in cui almeno **un genitore lavora nel territorio comunale**; nel nido *L'Aquilone* ci sono **3 posti riservati per i residenti nel Comune di Trequanda** con cui Sinalunga ha, per i servizi educativi, una Gestione Associata.

I nidi, oltre ad avere un loro coordinatore specifico, usufruiscono del **Coordinamento pedagogico comunale**. Il personale educativo, ausiliario e di coordinamento, partecipa alla **formazione congiunta 0/6 insieme ai 17 nidi ed alle 21 scuole dell'infanzia dei 10 comuni della Zona Valdichiana senese**, per mantenersi recettivo ed aperto al diverso, contribuire alla ricerca ed all'innovazione pedagogica che la formazione zonale realizza costantemente ogni anno al fine di *praticare, nei luoghi per l'infanzia, il gioco e il piacere di crescere tra bambine/i e l'accoglienza verso ogni forma di famiglia, per contrastare l'isolamento, promuovere l'incontro, il confronto e lo scambio tra cento modi di crescere.*

### Cos'è il progetto educativo?

Il progetto educativo del nido *L'Aquilone* costituisce il **riferimento per l'azione educativa che nella quotidianità le educatrici attuano.**

È elaborato annualmente dalle educatrici insieme alla coordinatrice pedagogica, in base agli studi e all'innovazione portata dalla formazione continua a cui partecipiamo, alle diverse esperienze lavorative e relazionali che nell'equipe si rinnovano, alle aspirazioni che ci motivano, all'osservazione costante delle espressioni di bambine/i, al confronto coi genitori e all'ascolto di quello che le famiglie ci raccontano, affinché *le azioni educative siano mirate e rispondenti ai reali bisogni, diritti, desideri di bambine/i.*

Fa riferimento ai principi esposti nel **progetto pedagogico**, e tiene fede a quanto dichiarato nella **carta dei servizi** a garanzia della trasparenza e della coerenza tra le teorie che ci ispirano e l'impegno a rendere questi pensieri un agire attento e scrupoloso, in favore del protagonismo di bambine/i nel loro fare e provare, affinché siano loro stessi autori dell'acquisizione di conoscenze, competenze, autonomie pratiche e scelte di pensiero, **attuando in amicizia le preziose potenzialità di sviluppo epigenetico dei primi mille giorni.**

Contiene le **idee e i metodi educativi ed organizzativi** elaborati, discussi e condivisi dall'equipe del nido, autorizzati dalla dirigente del servizio.

Esprime la **responsabilità individuale e collettiva** delle scelte che compiamo.

L'orientamento pedagogico che seguiamo è l'**Approccio toscano all'educazione dell'infanzia "Tuscan Approach"** che si è sviluppato negli ultimi quaranta anni e vede in Aldo

Fortunati, Gloria Tognetti, Enzo Catarsi, Donatella Giovannini, Annalia Galardini, Gino Piagentini, Antonio Di Pietro, ricercatrici/ori i cui insegnamenti riteniamo siano da praticare costantemente.

## ***Come funziona il nido?***

### ***1. Gli spazi e gli ambienti in cui si cresce al nido***

L'**organizzazione dell'ambiente** è il risultato di scelte educative attente, consapevoli ed oggetto di riflessione nell'equipe del nido. L'idea di ambiente sulla quale si fonda la progettazione del nido *L'Aquilone* è quella di un sistema da abitare, predisposto con opportunità, a cui i bambini accedono direttamente, individualmente e in compagnia, con la presenza fiduciosa, incoraggiante ed accogliente delle educatrici.

Un ambiente bello pulito invitante, con finestre ampie e il davanzale ad altezza bambine/i, articolato sulle diverse funzioni che ospita ma coerente, ricco di proposte ma calmo, dove c'è tempo per guardare, fare, sbagliare, fare di nuovo, dove sia subito comprensibile cosa si può e cosa non si può fare, con una giusta quantità e grande varietà di materiali, giochi e risorse che invitano bambine/bambini al loro massimo grado possibile di autonomia sia nella conoscenza, che nelle relazioni d'amicizia e nell'uso delle diverse opportunità che sono lì predisposte affinché le incontrino, le agiscano, imparino a sceglierle ed a viverle con piacere.

Spazi non casuali ma pensati e chiari, ampi e raccolti, prevedibili e incuriosenti, per dare sicurezza nell'affrontare i rischi di crescere e far sentire a suo agio chi li usa; spazi vissuti e frugati, sperimentati sia dai bambini che dagli adulti, ma che al contempo permettono trasformazioni, che provocano e stimolano il desiderio verso l'arrivo di quello che ancora non c'è e il senso di appartenenza verso ciò che c'è.

**La struttura del Nido l'Aquilone**, progettata per essere un nido, è con finestre basse, ampia luminosità naturale, riscaldamento a pavimento, con le prese elettriche a un metro e mezzo da terra. È predisposta fin dalla sua origine per ospitare **sezioni e laboratori**: nell'anno 2024-25 abbiamo 4 laboratori e 3 sezioni, distinte in piccoli/medi, medi/grandi e grandi, poiché le iscrizioni pervenute quest'anno sono principalmente di bambine/bambini nel secondo e terzo anno di vita.

In tutto il nido vivono piante da interno, belle, sane, con germogli e grandi foglie che offrono agli occhi infinite sfumature di verde.

La **sezione** rappresenta il nucleo di riferimento primario per l'esperienza di bambine e bambini, all'interno della quale prendono forma e si consolidano i rapporti con gli altri del gruppo e con gli adulti di riferimento: educatrici, prima di tutto, ma anche ausiliarie, cuoche e coordinatrice.

Ogni sezione è organizzata in spazi che garantiscono, ai bambini delle diverse età, stimoli adeguati alle necessità di sviluppo ed interessi che mutano notevolmente con la crescita nei

primi 3 anni di vita. Ogni sezione ha accesso al proprio spazio esterno, delimitato per poter stare a porta aperta e fare dentro/fuori quando ci piace.

Gli spazi interni sono organizzati e caratterizzati per comunicare con chiarezza per cosa possono essere utilizzati: il maneggiare, il segno grafico, il gioco simbolico e il prendersi cura; il gioco logico e matematico, la comunicazione e il linguaggio, la sensorialità, la sperimentazione, la motricità.

Ogni sezione offre diversi ambienti per favorire lo stare bene insieme: un tappeto come una piazza dove ritrovarsi, **sentirsi parte del gruppo**, cantare, raccontare, ascoltare, stare vicini; degli arredi-gioco che riproducono una cucina e una zona notte e cura della persona per fare da grande e vivere quelle azioni che si vedono fare agli adulti, **simularle e ripercorrendole acquisirle come proprie**, giocare le emozioni, accoglierle anche nelle regole e nei vincoli; dei tavoli con sedie alla loro altezza per giochi che chiedono concentrazione, **attenzione, sequenze organizzate** di seriazione, numerazione, dettaglio nella coordinazione occhio-mano-pensiero.

Sono questi gli stessi tavoli che, puliti e igienizzati, ospitano il pranzo, lo spuntino dove imparare a stare seduti per completare con piacere ciò che si sta facendo, guardare l'amico a fianco o di fronte, o guardare altrove: **trarre spunto senza perdersi è una conquista** della crescita che arriva col tempo e una straordinaria tenacia verso il miglioramento; una vasca con la sabbia che si evolve con l'età da un gioco di scoperta, dove prevale il travasare e il riempire/vuotare, ad un gioco elaborato con diversi paesaggi e personaggi appropriati per ideare mondi diversi con relazioni, sentimenti e situazioni in mutamento; piani orizzontali e verticali, individuali e di gruppo per costruire, disegnare, assemblare, costruire, **comporre**. Ogni sezione ha un suo bagno con un fasciatoio per il cambio, wc e lavabi a dimensione nido per **imparare a fare da sé**. Nei bagni bambine e bambini hanno ciascuno i propri oggetti, abiti, creme, ben identificati in uno spazio personale riconoscibile con il nome e l'immagine

Nella **sezione dei piccoli/medi** gli spazi sono ancora più ampi e privi di ostacoli, con oggetti e giochi che invitano ad essere toccati, afferrati, impugnati, **passati da una mano all'altra**, favoriscono l'aprire/chiudere in varie posizioni, ed arredi-gioco che incitano a star seduti sicuri, a rotolare, gattonare, **al mettersi in piedi**, allo spostarsi di lato su due gambe sorreggendosi, fino a camminare senza appoggio verso ciò che si desidera raggiungere.

Bambine e bambini del nido hanno a disposizione oltre alle sezioni i 4 **laboratori** dove trovano ulteriori, nuovi e attraenti percorsi strutturati e di libera esplorazione per fare esperienza diretta, con la vicinanza attenta e incoraggiante delle educatrici: laboratori di "luce/ombre", del "movimento/rilassamento", del "gioco esplorativo/compositivo", della "biblioteca e disegno/grafia".

Insieme ai giochi, l'équipe del nido che conosce bambine e bambini e dà loro fiducia crescente, seleziona **oggetti/materiali naturali e non convenzionali, materiali intelligenti** per l'esplorazione, la scoperta, la ricerca ampia e non stereotipata delle proprie abilità e per l'acquisizione di apprendimenti ogni volta nuovi e originali, dove il ripresentarsi di un gesto

non produce risposte banali, ma sostiene in bambine e bambini la curiosità, le formazione delle ipotesi e il divertimento che è motore, insieme al sentirsi amati, di ogni apprendimento.

### ***Gli spazi esterni e i giardini***

L'esterno del nido L'Aquilone un giardino circonda l'intera struttura: **è ampio, ombreggiato e sicuro**. È completamente pianeggiante nella parte anteriore e, nella parte posteriore, ha un dislivello prima di raggiungere il piano, dove bambine e bambini adorano fare su e giù. *Le educatrici sono sempre con loro e li guidano nelle acquisizioni motorie del cammino sull'erba e la terra, del salto, della corsa, dell'equilibrio.*

Il giardino è bello ed ha **arredi-gioco** per offrire il contatto diretto con la terra, le piante, le foglie, i legni, le formiche, i piccoli insettini, i vermi, privilegiando sia il muoversi, l'arrampicarsi e il trasportare, sia la quiete e il fare nelle casette e nei rifugi; favorisce il gioco creativo, sempre nuovo, divergente e il **contatto con la natura in ogni stagione dell'anno** poiché ha sia spazi ombreggiati con alberi grandi e verdi, sia parti a cielo aperto soleggiate anche in inverno. A fianco alle **casette, alla tana, ai tavolini con panchine**, tra gli arredi-gioco ha una **cucina di terra** costruita dai genitori dove, bambine e bambini cucinano succulenti impasti di fango, pendono sicure **grosse corde** con grossi nodi per imparare a tenersi forte e oscillare, e **altalene basse** dove imparano a salire, sedersi, spingersi e scendere da soli, a contendersi la seduta, aspettare e mettersi d'accordo tra chi spinge e chi dondola: c'è da fare per tutti; una **grande sabbiera** dove poter entrare a giocare in gruppo e due **sabbiere ad altezza tavolino** corredate una di elementi naturali e l'altra di animali marini; un **pannello**, anche questo costruito dai genitori, per disegnare e dipingere "en plein air".

Al momento, stivali di gomma per uscire in giardino dopo che è piovuto sono tra i giochi preferiti.

La **sezione dei Piccoli/medi ha uno spazio esterno riservato**, con un ponticello in legno, stabile e sicuro, dove sperimentare salite e discese, una sabbiera, piani d'appoggio, due altalene, oggetti e giochi appropriati ed una pavimentazione che attutisce le cadute. È una prosecuzione esterna della sezione poiché facilmente accessibile attraverso una porta-finestra a doppia anta. Crescendo anche i piccoli/medi conquistano l'uso di tutto il giardino.

### ***Gli spazi per gli adulti***

Oltre agli spazi destinati ai servizi per il personale che vi lavora, il nido ha una **cucina interna**, (obbligatoria da regolamento regionale quando ci sono bambini sotto ai 12 mesi), una **lavanderia** ed un **ambiente per le riunioni**, il lavoro collegiale dell'**équipe del nido**, la **permanenza dei genitori** e gli incontri con loro, nonché per ospitare l'**archivio documentale**.

## ***2. I gruppi di bambine e bambini***

Il **rapporto numerico tra il numero di bambine/bambini ed educatrici** è determinato dal Regolamento Regionale 41/r e vale in tutti i nidi della Toscana, pubblici e privati.

Considerando questo rapporto, il numero degli iscritti e l'età dei bambini presenti nelle diverse fasce orarie antimeridiane e pomeridiane, gli uffici determinano la divisione degli iscritti in gruppi.

Questo anno 2024-25 abbiamo **10 educatrici per 57 iscritti** e, al momento, nessuna segnalazione di disabilità:

**nella Sez. Piccoli/medi con 3 educatrici 15 bambine/bambini**

**nella Sez. Medi/grandi con 4 educatrici 19 bambine/bambini**

**nella Sez. Grandi con 3 educatrici 23 bambine/bambini**

Grazie alla copresenza di più educatrici, bambine e bambini di ogni sezione hanno ogni giorno occasione di stare in **piccolo gruppo con un'educatrice** che si occupa di loro in modo privilegiato e specifico per quell'attività, che condivide con loro esperienze e racconti e di partecipare a piccoli gruppi di **intersezione** tra bambini Medi e Grandi sempre con un'educatrice, in uno spazio piacevole e per far giochi belli che cambiano e si evolvono con la loro crescita. Partecipare all'intersezione è un'opportunità anche per chi all'inizio dell'anno è piccola/piccolo, ma con i mesi, crescendo, diviene pronto per conoscere e godere del gioco con i più grandi, usando tutti gli spazi del nido: le sezioni ed i laboratori.

### ***Bambine/bambini con difficoltà***

Ogni bambina/bambino ha delle particolarità che segnano il procedere del suo sviluppo: questo appare particolarmente evidente **in presenza di disabilità**. A volte queste **non sono subito palesi** e il nido è il contesto tra pari in cui meglio si possono osservare. Dando tempo, facendosi le giuste domande, **osservando puntualmente nel dettaglio dei comportamenti quotidiani**, accogliendo le risposte anche se giungono quando sono diverse da come le vorremmo, **dando valore all'intera persona** e non solo agli aspetti più difficili del suo fare e, soprattutto, lavorando in équipe le educatrici e la coordinatrice pedagogica si confrontano sulle osservazioni, riflettono valutano e **parlano con la famiglia** ed insieme, con vicinanza, incoraggiano i genitori a porre domande alla pediatra.

Affiancano i genitori ogni giorno nel percorso a curve verso la consapevolezza e li supportano per gli incontri con gli specialisti della cura, dopo che sono stati individuati. **Gli esperti sono invitati al nido in osservazione nel contesto di gruppo**, per quegli aspetti di socialità che oltrepassano gli incontri di terapia.

Quando la disabilità è **già certificata**, le educatrici e la coordinatrice concordano con la famiglia lo scambio di informazioni e le tappe di avanzamento degli incontri in cui il nido può rendersi utile col team che ha in cura il bambino/bambina.

Ogni situazione di disabilità fisica, comportamentale, sociale non è seguita dal nido in quanto tale, ma pensando alla persona, nel suo contesto familiare, nella sua interezza e nella valorizzazione di ogni espressione a **partire dalle sue risorse**. Da qui, ascoltando gli specialisti e la famiglia, è elaborato un **Progetto educativo individualizzato** che tiene in primo piano l'insostituibile contributo dato da bambine e bambini del gruppo di cui si è parte.

- *Il Regolamento 41/r in caso di presenza di bambina/bambino con certificazione documentata, prevede una riduzione del rapporto numerico educatore/bambino, oppure la presenza di un educatore aggiuntivo: questa indicazione permette al nido la valutazione caso per caso e le migliori scelte conseguenti.*

In nido L'Aquilone ha una storia trentennale di collaborazione con l'ASL e con i professionisti della Zona: le educatrici e la pedagoga realizzano incontri periodici di confronto, scambio

di riflessioni e costante ridefinizione degli obiettivi condivisi, per ciascuna situazione che lo richiede. La famiglia è sempre il primo decisore per ciò che riguarda la bambina/o, è tenuta aggiornata su ogni passaggio e la riservatezza è garantita in ogni momento; ogni fase è libera dai giudizi e dai commenti personali; **le osservazioni e l'ascolto sono i punti di riferimento, disponendoci ai cambiamenti e all'accettazione** delle scelte della famiglia.

### **3. I tempi del nido: calendario d'apertura, orari, iscrizioni, ambientamento, giornata tipo**

#### **Calendario annuale e giornaliero**

Nell'anno educativo 2024-25 il nido L'Aquilone è aperto da lun 2 settembre 2024 a ven 12 luglio 2025, dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30, con possibilità di fruizione oraria diversificata, preliminarmente scelta dalla famiglia.

**L'apertura annuale** segue il calendario scolastico 2024/2025 approvato dalla Regione Toscana e gli indirizzi dell'Ente. Le festività, con i periodi di sospensione dell'attività educativa sono:

Ven. 1° novembre 2024 Tutti i Santi

Lun 11 novembre Festa del Patrono, San Martino

Vacanze natalizie: da mart 24 dicembre 2024 a lun 6 gennaio 2025 (compresi)

Vacanze pasquali: da giov 17 aprile a mart 22 aprile (compresi)

Ven 25 aprile Festa della Liberazione dal nazifascismo

Giov 1° maggio Festa del Lavoro

Lun 2 giugno Festa della Repubblica

*Per le ultime settimane di luglio 2025 sarà comunicata alle famiglie in tempo utile, la possibilità di un "progetto di ampliamento del calendario educativo", in base alle richieste pervenute ed alle risorse che l'Amministrazione potrà mettere a disposizione per finanziare il progetto stesso.*

#### **Orari giornalieri**

Durante l'anno ogni bambina e bambino ha un orario scelto dalla famiglia e approvato dall'ufficio. Sulla base dell'orario e della fascia Isee è determinata la quota di compartecipazione di ciascuna famiglia ai costi del nido e divisa nei 10 mesi e ½ di apertura.

Le fasce orarie sono

7:30-13:30

7:30-14:00

7:30-16:00

7:30-17:30

oppure

8:30-13:30

8:30-14:00

8:30-16:00

8:30-17:30

Una volta definito l'orario va conservato da settembre a luglio. Qualora si creasse una necessità imprevista, in dicembre, è possibile chiedere una modifica dell'orario scelto attraverso un modulo. Se l'organizzazione del nido lo consente, l'ufficio comunica alla



famiglia che può praticare il nuovo orario da gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, e il nuovo orario va mantenuto fino a luglio.

Superato il periodo dell'ambientamento, con orari brevi e personalizzati (vedi capitolo ambientamento), nel corso dell'anno le **entrate possono essere:**

dalle 7:30 entro le 9:00 con flessibilità fino alle 9:30;

dalle 8:30 entro le 9:00 con flessibilità fino alle 9:30;

Se le 9:00 sono strette, parla con le educatrici che hanno la possibilità di gestire le entrate sulle esigenze delle famiglie **ma sempre entro le 9:30.**

**Nella fascia antimeridiana le uscite possono essere:**

dalle 13:00 entro le 13:30 o le 14:00 (per chi ha scelto fascia oraria delle 14:00).

Fino alle 12:40 c'è il pranzo e, a seguire, le pratiche in bagno e, per chi resta al pomeriggio, la preparazione al sonno: quindi per le educatrici non è possibile dedicarsi ai ricongiungimenti tra bambine/bambini e familiari prima delle 13:00.

**Dopo il riposo pomeridiano le uscite possono essere:**

dalle 15:30 entro le 16:00

e per chi ha scelto fascia oraria delle 17:30 dalle 16:30 entro le 17:30

### ***Le iscrizioni***

Al nido comunale L'Aquilone ci si iscrive di norma **nel mese di aprile** di ciascun anno (come indicato dalla Regione Toscana per i servizi educativi comunali), attraverso la compilazione d'una domanda e dei moduli allegati, Ogni informazione si trova nel sito del comune [www.comune.sinalunga.si.it](http://www.comune.sinalunga.si.it) bando iscrizione nidi comunali, ma anche telefonando o mandando e-mail o andando in ufficio scuola/serv. educativi si possono avere le informazioni e i chiarimenti.

In fine maggio/inizi giugno, le graduatorie definitive indicano chi ha accesso al nido e chi è in lista d'attesa. Le famiglie in posizione utile ricevono una comunicazione con le informazioni da adempiere e, se accettano il posto, l'invito a 2 assemblee: di fine giugno/inizi luglio per i nuovi iscritti; di fine agosto, con tutte le famiglie frequentanti il nido.

Successivamente al bando generale possono essere presentate comunque domande di accesso al nido che andranno a **formare una graduatoria integrativa** che viene utilizzata in caso di posti che si rendono liberi nel corso dell'anno educativo.

### ***Il periodo dell'Ambientamento: i primi giorni al nido***

**L'ambientamento** al nido è un breve e importante periodo, carico di intensità ed emozioni che richiede intesa tra nido e famiglie affinché la transizione all'interno della nuova situazione sia favorevole, trasmettendo desiderio di conoscersi, fiducia e sostegno a bambine/bambini e genitori nel costruire il distacco che conduce a crescere, ricongiungersi, crescere ancora.

Al nido comunale L'Aquilone sono **accolti tutti, qualsiasi sia la condizione fisica o sociale, l'aspetto, la provenienza, le convinzioni culturali:** ogni bambina/bambino che entra al Nido ha educatrici che **lo rassicurano in continuità con il contesto familiare**, riconoscono i segnali e intervengono con un gioco, un abbraccio, restituendo il sorriso e consolando il pianto, facilitano la permanenza nel nido poiché sono il tramite per avvicinare bambine/i con tutto quel che di nuovo e attraente c'è intorno. Sono le stesse educatrici con cui i genitori hanno avuto il primo colloquio: grazie alle parole con cui i genitori presentano

bambine/bambini, loro hanno già una prima conoscenza delle abitudini e di ciò che predilige ogni bambina/bambino e le attuano nei primi giorni di ambientamento; sono di riferimento e sostegno per i genitori accogliendoli senza fretta, evitando rituali di saluto troppo lunghi ed incerti, chiedendo loro di stare o di andare a seconda di ciò che è meglio per bambine/i. Durante la mattina, rispondono ad una telefonata dei genitori per raccontare brevemente l'evolversi di un saluto burrascoso, fino al ritrovarsi con più parole nel ricongiungimento dell'uscita.

*Bambine/bambini non entrano al nido tutti insieme lo stesso giorno e per tutto il tempo previsto, non entrano uno alla volta, **ma a piccoli gruppi**, seguendo il calendario programmato e preventivamente concordato con le famiglie nell'assemblea di fine giugno successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive di accesso ai servizi. L'ambientamento a piccoli gruppi e **non individuale** è una **scelta pedagogica che avvicina e unisce i genitori nel passaggio comune verso una nuova quotidianità da costruire**, tra loro e con le educatrici. Affidare a persone nuove figlie/figli non è semplice e farlo insieme ad altri genitori che vivono pensieri simili **aiuta a sciogliere le tensioni, a sentirsi non soli, a tessere quel filo rosso genitore/figlia/figlio che rimane sempre presente**, anche se di mezzo c'è il lavoro, altri impegni, la vita.*

**L'ambientamento in piccoli gruppi e non individuale aiuta anche bambine/i:** respirano il clima emotivo del passaggio e sono più a loro agio quando le attenzioni e le aspettative degli adulti sono dedicate al gruppo e non esclusivamente "a te": chi tocca con le mani, chi solo con gli occhi, chi va in esplorazione, chi lo farà appena ne avrà voglia, sono patrimoni comuni e poterli esercitare insieme arricchisce di stimoli vivi, veri e inimitabili dagli adulti ogni occasione di crescita tra bambine/i che il nido offre. Abbiamo scelto di rendere disponibili questi doni che bambine/i si fanno l'un l'altra fin dai primi momenti.

- **I primi giorni di ambientamento** richiedono la **disponibilità di un genitore** che accompagni figlia/o favorendone la permanenza nel nuovo spazio e partecipi con loro al nascere di nuove relazioni con le persone che lo circondano: piccoli e grandi. Il tempo di permanenza dei primi giorni può variare per ciascuna bambina/o **da un'ora a qualche ora**: se non ci sono interruzioni e assenze cerchiamo, entro la prima settimana di favorire la conquista del pranzo e, a seguire, l'orario antimeridiano completo; poi, dalla seconda settimana, per chi ne ha fatto richiesta, proviamo ad introdurre il sonno pomeridiano, gradualmente, fino a completare l'orario pomeridiano fino alle 16:00 e poi le 17:30 per chi lo ha scelto, tra la seconda e la terza settimana.

Nella **sezione dei Piccoli i tempi di ambientamento sono protratti** soprattutto per la conquista del sonno pomeridiano che, di norma, avviene dal mese di ottobre.

Il nido L'Aquilone segue un percorso che prepara alla frequenza al nido tutte le persone coinvolte, a partire dagli adulti:

- **Assemblea di giugno/luglio**, - successiva all'accettazione del posto per i nuovi iscritti - con il personale del nido e le **famiglie nuove iscritte**, dove ci si conosce, si racconta, si

ascoltano domande e si trovano insieme risposte; si dà ad ogni famiglia una cartellina con i documenti da compilare (deleghe per riprendere figlia/figlio, autorizzazioni per voto e video, dichiarazioni di vaccinazioni...) le informazioni, i consigli pratici e ciò che è necessario preparare per andare al nido a settembre, si concorda con i genitori la data d'inizio dell'ambientamento

- **Assemblea di fine agosto** con il personale del nido e **tutti i genitori dei bambini/bambine che frequentano il nido**
- **Colloquio individuale** tra genitori e educatrici di riferimento, che precede l'ambientamento
- **Gradualità di tempi per i primi giorni:** durante la prima settimana già descritta, anche le **cuoche** si presentano ai genitori durante l'ambientamento per conoscere le abitudini alimentari dei bambini ed i tempi legati agli eventuali periodi di svezzamento. Al nido, nel caso di ambientamento di bambini molto piccoli, quando richiesta, è possibile la prosecuzione dell'uso del latte materno per il quale si concordano con la famiglia le corrette modalità
- **Incontro di sezione insieme ai genitori** e alle educatrici di riferimento per valutare i vissuti e i cambiamenti che andare al nido ha portato con sé, per bambine/i e per la famiglia
- **Colloqui di post ambientamento** dove genitori ed educatrici vogliono parlarsi di questo periodo più nello specifico
  - Anche a bambine/i che **continuano a frequentare il nido dall'anno precedente** dedichiamo alcuni giorni di ripresa del proprio orario all'avvio del nuovo anno educativo, con gradualità nella prima settimana, per consentire un progressivo riappropriarsi delle relazioni, dei tempi e dei giochi del nido:
    - Lun 2 e Mart 3 settembre 7:30 - 12:00 NON è previsto il pranzo;
    - Merc 4 settembre 7:30 - 13:30/14:00 con PRANZO
    - Giov 5 e Ven 6 settembre 7:30 - 16:00 con PRANZO e SONNO
    - Da Lun 9 settembre 7:30 - 17:30 con PRANZO, SONNO e POMERIGGIO completo

### ***L'organizzazione della giornata***

Nella ritualità e regolarità di ogni giorno bambine/i conquistano la sicurezza di ritrovare ciò che conoscono, la soddisfazione di fare da sé, la sorpresa dell'eccezione, il piacere della conquista ...e della trasgressione!

Ecco il susseguirsi dei momenti di una giornata tipo per le sezioni **Piccoli, Medi e Grandi**; *in corsivo le particolarità nel gruppo dei più Piccoli che ha un ritmo quotidiano legato alla necessità dei bisogni di sonno/veglia per cui i tempi di gioco, attività e riposi sono maggiormente personalizzati*; man mano che crescono tendono ad avvicinarsi anche loro alla giornata tipo.

- 7:30-8:30/9:00 Bambine/bambini arrivano accompagnati da un familiare col quale posano le loro giacche e piccoli oggetti negli armadietti personali; poi entrano in sezione dove le educatrici e amiche/amici già presenti **accolgono** chi arriva con attività e giochi che

favoriscono un distacco dal genitore più tranquillo possibile, attraverso un breve scambio di parole e un saluto. È un tempo per ritrovarsi a proprio agio, riconoscersi in amicizia, cominciare una nuova giornata di giochi e scoperte

- 9:00-9:30 **Spuntino** a base di frutta, yogurt e pane, insieme, seduti al tavolo
- 9:30-11:30 Bambine/bambini sono divisi in **piccoli gruppi** e, con le educatrici di riferimento, hanno a disposizione gli ambienti interni del nido con **gli spazi delle sezioni** strutturati in: cucina/travestimento/prendersi cura, pista/casa, giochi logici e costruzioni, composizioni creative, tracce/segna/disegni/colore, manualità con impasti/farine/semi/sabbia/liquidi oggetti naturali, canti e filastrocche, letture e racconti; **gli spazi fuori dalle sezioni con i laboratori** di motricità/rilassamento, gioco esplorativo/scoperta con materiali intelligenti, luce/ombre, biblioteca/disegno-grafia; oltre ai **giardini**, antistante e retrostante, con cucine di terra, orticello/giardinaggio, sabbiere, casette, altalene, percorsi e dislivelli...

*In questo tempo c'è posto per le scatole delle sorprese, l'ascolto della musica, le bolle di sapone, le coccole e le relazioni affettive che guidano ogni momento comprese le regole e l'imparare a condividere giochi e attese, riconoscere e controllare emozioni di gioia e di scontentezza, verso sé stessi e verso gli altri.*

Il **riordino** di spazi, giochi, libri, materiali a completamento di ciò che si è vissuto insieme nel gruppo, fa parte della vita della comunità del nido, e completa ciò che s'è fatto.

- 9:30-10:30 I **Piccoli** hanno un **tempo dedicato al pisolino** della mattina che in genere va dai 20 ai 40, 50 minuti
- 10:30-11:00/15 I **Piccoli** **alternano giochi** fatti di esplorazioni dello spazio intorno con gli arredi per agevolare la seduta, il rotolare, il gattonare, il mettersi in piedi, favorire la curiosità a spostarsi, aprire chiudere; a **giochi per l'uso sempre più dettagliato delle mani** con oggetti da toccare, muovere, impugnare, spostare, afferrare, lasciare riprendere, a letture e conversazioni di sguardi, suoni, parole, sorrisi, incoraggiamenti e **cure igieniche**
  - 11:00/15-11:30 I **Piccoli** **cure personali in bagno e preparazione al pranzo**
- 11:30-12:00 I **Piccoli a pranzo**: alcuni al seggiolone, altri ai tavoli a seconda delle abilità conquistate, pian piano pranziamo insieme tutti ai tavoli e con sempre meno aiuto da parte delle educatrici e dell'ausiliaria
- 11:30-12:00 Ogni gruppo dei Medi e Grandi torna nel proprio spazio sezione e a rotazione, insieme all'educatrice di riferimento con il supporto delle ausiliarie, svolge le **cure personali in bagno** e l'**isola d'intimità** per prepararsi al pranzo. Durante il pranzo anche le **educatrici mangiano a tavola con i bambini**: hanno a fianco un carrello con i vassoi, le pietanze, il pane, l'acqua ed ogni necessità al fine di restare sedute per tutta la durata del pasto, così, pian piano anche per bambine/i è più facile riuscirci.
- 12:00-12:45 **Pranzo** ciascuno ha un posto a tavola insieme ai compagni e all'educatrice, o per i più grandi c'è il "tavolo del ristorante". Bambine/i imparano a versarsi l'acqua da piccole brocche al proprio bicchiere, e a servirsi le pietanze dal vassoio al proprio piatto. Ci vuole tempo, come per ogni cosa che ancora non si sa fare, ma tutte/ imparano

trasformando il pasto in un gioco speciale che rende fieri di sé, felici e consapevoli del cibo che si mangia.

Tra bambine/i più grandi, ogni giorno a rotazione, ci sono cameriere/i che preparano la tavola e, nel fine pasto, aiutano a riporre piatti/bicchieri/posate sul carrello. A volte, gli viene chiesto di andare in cucina da cui tornano con il bis per tutti!

- 12:45-13:00 **Cure personali e preparazione emotiva al sonno** pomeridiano per i bambini che restano al pomeriggio; **cure personali e racconti, giochi, letture per i bambini che escono dopo pranzo**
  - 13:00 – 14:00 **Ricongiungimento con i familiari**, per coloro che escono: le educatrici scambiano alcune parole sulla giornata di ciascun bambina/bambino
  - 13:00- 15:15 **Riposo pomeridiano**, ciascuno nel proprio letto, per coloro che restano al pomeriggio. Anche durante il sonno l'educatrice è a fianco a bambine/bambini. I Medi e Grandi dormono in uno spazio comune con la presenza di più educatrici; *i Piccoli hanno uno spazio sonno nella propria sezione.*
    - 15:15-15:45 **Risveglio e cure personali**
      - 15:15-15:45 *I Piccoli fanno merenda al nido con frutta, yogurt...*
  - 15:30-16:00 Giochi che favoriscono il **ricongiungimento con i familiari** e l'uscita. Nelle sez. Medi e Grandi i genitori trovano davanti alla cucina un cesto con **le merende, un frutto o altro, da consumare fuori dal nido**. Le educatrici, nel ricongiungimento scambiano coi familiari brevi parole sulla giornata di ciascun bambina/o
  - 16:00-16:15 Per chi resta con gli amici **merenda insieme** per i Medi e Grandi intorno al tavolo (*i Piccoli l'hanno già fatta*)
    - 16:15-17:00 **Esperienze, letture e giochi nuovi**, in giardino e all'interno
  - 17:00-17:30 Giochi che concludono la giornata e preparano il **ricongiungimento con i familiari**, le educatrici scambiano brevi parole sulla giornata di ciascun bambina/o

#### **4. La partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido**

Consideriamo la **continuità d'intenti tra famiglie e nido** un elemento indispensabile per accompagnare bambine/i nella crescita e desideriamo realizzarla insieme. I genitori sono al nido anche mentre lavorano, vivono, si impegnano in altro poiché le famiglie sono il **nucleo affettivo e sociale nel quale bambine/i maturano sentimenti, esperienze e conoscenze originali e insostituibili che portano con loro** nei gesti, nei pensieri, nei respiri. Ma i genitori non sono al nido solo perché portati dai figli: ci sono famiglie che interagiscono con famiglie, con bambine/i di altri, con l'équipe del nido attraverso la **partecipazione alla quotidianità e alle iniziative pensate per i genitori e a quelle che loro stessi propongono.**

La qualità del nido trova il proprio miglioramento nella capacità di porsi come contesto organizzato di relazioni, come sistema contenitore di esperienze di crescita socialmente condivisa e diversificata che coinvolge piccoli e grandi: negli spazi del L'Aquilone trovano posto anche le famiglie che non frequentano, poiché invitati ad incontri, iniziative, occasioni per stare insieme ad altri genitori, con o senza bambini. Il nido L'Aquilone non utilizza un'App per il passaggio di informazioni, non invia foto giornaliera

sui vissuti al nido, le educatrici non partecipano ai gruppi social che i genitori creano e gestiscono in autonomia tra di loro, qualora decidano di farlo. L'équipe del nido L'Aquilone preferisce dedicare occhi, mani e orecchie ai bambini, mostrarsi attenta alle loro richieste anziché distratta da strumenti informatici da aggiornare costantemente; preferisce informare i genitori attraverso lo scambio di parole quotidiane, i bigliettini giornalieri, le numerose iniziative di incontro tra genitori ed educatrici realizzate nel corso di tutto l'anno.

Dagli **open day**, per visitare il nido prima della scadenza annuale di presentazione delle nuove domande di accesso, agli **incontri riservati** con la pedagoga, nell'anno il nido attua:

- **L'elezione di un Rappresentante dei genitori** per ogni sezione quale punto di riferimento per gli altri genitori, propongono gruppi di scambio on line ed iniziative tra famiglie, raccolgono suggerimenti e critiche, diffondono informazioni. Ai rappresentati si rivolge il nido per passare messaggi o emergenze da comunicare subito a tutti: i rappresentanti delle famiglie, dell'équipe, la coordinatrice pedagogica e la dirigente formano il *Consiglio del Nido*
- **Colloqui individuali**, con educatrici e coordinatrice, per parlare in modo riservato della propria bambina/o: prima del periodo di ambientamento e altri nel corso di ogni anno
- **Incontri periodici con il gruppo dei genitori** di ogni sezione per confrontarci sugli effetti dei progetti educativi attuati, attraverso proiezioni e dibattito con al centro il fare di bambine/i nel corso dei mesi
  - **Laboratori di costruzione** di ciascuna sezione più volte nell'anno per condividere la crescita di bambine/i tra nido e casa e avere occasioni di conversare e mostrare affetto costruendo libri e giochi
  - **Incontri con esperti**, tre all'anno, rivolti a tutte le famiglie anche amici con figli che non frequentano il nido, per chiarire dubbi, curiosare, imparare modi nuovi, far meno errori in alcuni momenti critici, ascoltarsi tra genitori, apprendere da vari esperti
  - Appuntamenti pomeridiani bimensili di **letture** alla **BiNi Biblioteca del Nido** tra genitori e bambine/i, anche con la presenza di lettrici *Nati per Leggere*, in collaborazione con la biblioteca comunale
  - **Prestalibro** settimanale: il venerdì ciascuno sceglie un libro del nido da portare a casa e leggere con sorelle fratelli genitori amici, lo segna nel registro del prestito alla sua pagina personale e lo riporta il lunedì
  - **Visite alla Biblioteca** di Sinalunga e al **Punto prestito BiBet** di Bettolle: per conoscere i libri, le bibliotecarie, entrare in confidenza con il prestito e prendere l'abitudine a frequentarle insieme ai bambini/e del nido e alle famiglie amiche che non frequentano
  - **Laboratori con i nonni** insieme ai nipoti per fare, giocare, raccontare, piantare, seminare
- **Passeggiate** nei dintorni per visitare una fattoria, gli animali, le attività in natura e dedicarsi una mattina nei dintorni del nido in compagnia tra famiglie ed équipe del nido
  - **Occasioni di Festa in giardino** per concludere un anno al nido giocando, cantando, scambiandosi doni, commentando foto, piantando alberi, con genitori, bambine/i, parenti, amici
  - **Questionario anonimo di soddisfazione e valutazione** del nido, compilato da ogni famiglia che ci aiuta a capire cosa pensate sull'esperienza che i vostri figli e voi state vivendo, e ci dà indicazioni su come migliorare.

**Negli incontri predisponiamo l'accoglienza con una bevanda e uno spuntino, un gioco di conoscenza con foto, frasi, disegni, la lettura di una poesia, un piccolo brano, un libro illustrato, il sederci in cerchio per poterci vedere tutti e il desiderio di lasciar parlare i genitori**

*invitando gli altri a rispondere con le proprie esperienze anziché fornire per prime le soluzioni che già conosciamo... sono le strategie che preferiamo affinché la partecipazione sia attiva, sentita e significativa per ciascun genitore.*

## **5. Le forme di integrazione tra nido e scuole dell'infanzia; tra nido e altri servizi educativi, culturali, sociali**

### **• Continuità educativa con le scuole infanzia**

Le esperienze quotidiane che bambine/i fanno tra loro frequentando il nido sono *naturali percorsi di accompagnamento alla scuola dell'infanzia*. Ogni pensiero delle educatrici dall'ordine nella disposizione di materiali e giochi, alla possibilità di accedervi direttamente senza la mediazione dell'adulto, dalla successione dei tempi quotidiani che alterna situazioni collettive a relazioni in piccolo gruppo a rapporti più intimi e personali, è indirizzata ad imparare come condividere con altri che lo desiderano altrettanto fortemente sia il gioco preferito, sia l'esclusività di un'amicizia, sia l'attenzione delle educatrici.

Frequentare con regolarità il nido aiuta bambine/i a maturare le capacità d'autonomia, di concentrazione protratta, di orientamento nei diversi contesti specifici, di tolleranza dell'attesa e la gioia di sapersi esprimere e di essere compresi oltre la propria famiglia

**E bambine/i soddisfatti di saper fare sono bambini/e più felici, più intelligenti, più pronti all'avventura entusiasmante della scuola dell'infanzia**

Oltre questa quotidianità alla vita in una comunità educante, che negli anni si costruisce all'Aquilone, negli indirizzi nazionali del **Sistema integrato di educazione istruzione zero-sei**, il Coordinamento pedagogico realizza **per tutti i 3 nidi presenti a Sinalunga**:

- *la raccolta dell'elenco delle sc. inf.* individuate delle famiglie per bambine/i nati nel 2022 al fine di invitare le insegnanti agli incontri di continuità educativa
- *una scheda di presentazione* di bambine/i con ciò che sanno fare in merito a: autonomia personale, gioco e attività, socialità e relazioni, linguaggio e comunicazione, padronanza motoria
- *gli incontri tra educatrici ed insegnanti*: a giugno di descrizione di bambine/i e consegna delle schede; a ottobre di verifica degli effettivi ambientamenti a scuola

### **• Integrazione con altri servizi educativi, culturali, sociali**

Nell'ambito dell'integrazione con il territorio il nido partecipa alla **Formazione congiunta 0/6** organizzata dal Coordinamento pedagogico Zonale con le colleghe dei **nidi e sc. infanzia della zona**, alle visite di scambio educativo tra i **3 nidi di Sinalunga** che sono compresi nel Sistema integrato pubblico privato dei serv. educativi con unico coordinamento pedagogico comunale.

Collabora attivamente con la **Biblioteca comunale di Sinalunga** e la **Bi.Bet** Punto prestito di Bettolle con visite insieme a bambine/i e genitori, scambio di libri per promuovere la lettura in famiglia attraverso il prestito e la frequentazione delle biblioteche

Con la **ASL, la neuropsichiatria infantile** e gli specialisti del settore (neuropsichiatra, logopedisti, fisioterapisti, neuropsicomotricisti) ha costruito negli anni una consolidata prassi di incontri per la definizione dei **Progetti Educativi Individualizzati** per bambine/i frequentanti

il nido ed in cura da loro, fatta di incontri calendarizzati e accoglienza al nido degli specialisti in osservazione di bambine/i

Con le **assistenti sociali della ASL e del Comune** collabora attivamente e costantemente attraverso incontri tra educatrici, coordinatrice ped e assistenti, riservati e mirati alle situazioni specifiche di bambine/i presenti al nido e da loro seguiti

Anche con la **Ludoteca abilitativa Le Nuvole** il nido ha relazioni di scambio e condivisione con gli esperti di momenti di incontro su temi specifici aperti a tutte le famiglie

## 6. Altri aspetti organizzativi

### • **I turni del personale**

Educatrici, ausiliarie e cuoche lavorano su turni definiti per garantire continuità di attenzioni su bambine/bambini e rendere funzionante e fruibile al meglio il nido dalle 7:30 alle 17:30 ogni giorno della settimana.

#### **Sez Piccoli/medi**

Educatrice A 7:30-10:30 (orario fisso)

Educatrice B 8:30-13:30 (in turnazione)

Educatrice C 10:30-17:30 (in turnazione)

#### **Sez Medi/grandi**

Educatrice E 7:30-13:30 (orario fisso)

Educatrice J 8:00-8:30 (orario fisso)

Educatrice F 8:30-14:00 (orario fisso)

Educatrice G 9:30-16:00 (orario fisso)

Educatrice H 13:30-16:00 (orario fisso)

#### **Sez Grandi**

Educatrice I 7:30-12:30 (orario fisso)

Educatrice J 8:30-13:30 (orario fisso)

Educatrice K 13:30-17:30 (orario fisso)

Ausiliaria A 8:30-15:45

Ausiliaria B 9:45-17:00

Ausiliaria C 10:45-17:30

Alle 3 ausiliarie, oltre al principale lavoro di igiene, pulizia e riordino che svolgono in collaborazione, è assegnata a ciascuna in particolare una sezione dove supportano le funzioni educative soprattutto nelle necessità legate alla preparazione di bambine e bambini al pasto (dai Piccoli/medi anche durante il pasto, lo spuntino e la merenda), nelle cure igieniche e quando le educatrici hanno bisogno d'un occhio in più.

Cuoca A 7:45-15:00

Cuoca B 8:30-13:30

I turni del personale possono variare per necessità di sostituzioni o altro.

La **coordinatrice pedagogica** è al nido un giorno alla settimana.

### • **L'osservazione, la documentazione, la valutazione**

Tre strumenti di lavoro che si nutrono reciprocamente: **osservare** per conoscere e capire oltre le proprie convinzioni ciò che bambine/bambini agiscono e fanno, **progettare** proposte di gioco attesa relazione cura, **documentare** ciò che avviene nei linguaggi delle parole e dei



corpi, **valutare** le corrispondenze tra ciò che desideriamo si manifesti e ciò che invece si rivela nelle espressioni, nei comportamenti, nell'autonomia. Sono intesi come collegati dall'obiettivo di **aprire e svelare il nido** a bambine/i, alle famiglie, alle stesse educatrici/coordinatrici, di **raccontarlo e portarlo fuori** agli altri nidi e scuole infanzia, alla città, ai decisori politici. Per farlo conoscere e per diffondere le buone pratiche di lentezza, accuratezza, meraviglia e regolarità che lo plasmano. E per **rivederci negli errori che possiamo commettere**, comprenderli, modificare i nostri comportamenti, i tempi, le scelte che in educazione non sono mai una volta per tutte. Così intesi, osservazione documentazione valutazione sono strumenti in divenire composti da: **Quaderni** con appunti di sezione; **Foglietti** giornalieri nido/genitori; **Opuscoli** informativi di avvio anno; **Cornici** elettroniche di sezione con immagini quotidiane a disposizione di tutti; **Report** mensili che focalizzano un tema con immagini e parole dedicati ai genitori; **Pannelli** espositivi ad argomento; **Pieghevoli** con progettazioni di sezione; **Documentazioni** di progettazioni realizzate; **Video** e immagini con commenti e riflessioni da condividere con l'équipe educativa e con i genitori; **Schede** scritte per ciascun colloquio individuale; **Schede** scritte per l'osservazione di bambine/bambini in contesto di gruppo che non puntano a verificare le competenze raggiunte, ma mirano ad affinare la capacità da parte di educatrici e pedagoga nel cogliere agiti e comportamenti tra bambine/i al fine di confrontarsi in équipe, valutare cambiamenti e riprogettare disposizioni e scelte di giochi e materiali; **Diari** personali dell'esperienza al nido di ciascun bambina/bambino consegnati alle famiglie a fine percorso.

Per **valutare** il proprio lavoro più in dettaglio e rimanere flessibili sui cambiamenti che famiglie e bambine/i mostrano nei modi di crescere, nei valori di riferimento, negli strumenti e metodi di relazione tra loro, il nido utilizza: il confronto negli Incontri mensili d'équipe con il coordinamento pedagogico e bimensili con la Dirigente del servizio; la **Supervisione** settimanale della pedagoga che osserva e si confronta con educatrici, ausiliarie, dirigente e con i genitori in colloqui informali e appuntamenti dedicati; il **Questionario** di soddisfazione del servizio compilato annualmente dalle famiglie in forma anonima e digitale; il **Questionario** di auto-valutazione del nido secondo il Sistema qualità elaborato da RT compilato dalle educatrici di sezione e discusso in équipe con coordinamento e dirigente; il **Questionario** di valutazione del coordinamento pedagogico compilato dall'équipe di lavoro in forma anonima in digitale

#### • **Il tempo di lavoro non frontale**

A fianco al tempo dedicato alle situazioni con bambine/i, il lavoro delle educatrici è composto anche da un **tempo non-frontale**. Un monte orario annuale distribuito settimanalmente necessario a **progettare, studiare, organizzare, predisporre, documentare**, le attività descritte fin qui.

L'orario di lavoro non frontale comprende il tempo della **formazione** che mantiene aggiornato ed innova il lavoro educativo introducendo altre visioni di infanzia e di come cresce grazie al contributo di ricerche contemporanee; e al **confronto interno all'équipe**, che si realizza negli scambi quotidiani ed ha bisogno anche di preziosi momenti di ascolto dei diversi punti di vista, utili a conoscersi, far emergere doti, scegliere comportamenti coerenti, pianificare il lavoro e darsi obiettivi comuni, valutarne i percorsi e ripartire.

*In Toscana il Regolamento 41/r definisce il tempo non frontale per le educatrici nell'8% del complessivo orario di lavoro annuale, per le ausiliarie e cuoche nel 3%: in tal modo ogni persona partecipa con il suo contributo alle decisioni e alla qualità del nido.*

## 7. Appendice: altre informazioni utili da sapere

**Un corredo personale.** Per star bene bambine/i devono avere a disposizione un corredo personale in un sacchetto di plastica trasparente (NON zainetto) segnato con il nome e deve contenere:

- **5 bavagli con elastico**, con nome e cognome scritti con pennarello indelebile (ogni bavaglio contenuto in una bustina trasparente);
  - **2 asciugamani** ospite, con le iniziali di nome e cognome;
    - **2 cambi completi**, biancheria intima e vestiti;
  - **12 pannoloni**, o una confezione completa con scritto sopra il nome;
  - **Alcune bustine di plastica** che saranno usate, di norma il venerdì, per renderti gli indumenti sporchi e le famiglie faranno attenzione a riportarli puliti oltre che a completare il corredo con ciò che manca;
- Ciuccio nella sua scatolina, cencini o oggetti inseparabili per rilassarsi, o prendere sonno;
  - **1 foto** in primo piano, **verticale** (10x15);
- **3 foto (o 4 se ha orario pomeridiano)** in primo piano, **formato tessera** (anche ritagliata da una foto con altri)

Al Nido bambine/i hanno ciascuno più spazi personali (armadietto, spazio in bagno, asciugamano, lettino, ...) che vengono caratterizzati dal loro nome e dalla loro foto.

- Un **grande raccoglitore ad anelli e le relative bustine** (al nido c'è un esempio) che andranno a comporre il *Diario personale* delle esperienze al nido.

**Notizie e regole utili.** Il Nido d'infanzia L'Aquilone come ogni comunità che voglia funzionare bene si è dato alcune regole. Vi invitiamo a tenerne conto.

- **Gli indumenti che indossano devono essere adatti** a consentirgli la massima libertà e autonomia (non bretelle o bottoni, ma pantaloni e gonne con elastico)
- Ogni giorno **stiamo un'ora all'aperto**: ti chiederemo gli stivalini per le pozzanghere quando sarà il momento
- **Rispetta gli orari concordati di entrata e uscita.** Se riesci ad essere puntuale, c'è tempo per scambiare due parole, per favorire il regolare svolgersi della giornata e l'istaurarsi di un ritmo quotidiano e settimanale che aiuta bambine/i a prevedere gli eventi e a viverli con serenità e sempre maggiore autonomia.
  - **Comunica al personale del nido eventuali ritardi** della bambina
- **Se NON porti il bambino devi avvisare entro le 9:00 telefonando al 338 5356162: è un numero per comunicare tempestivamente le assenze del figlio.** Se non chiami il nido ti chiama finché non ti trova: questo provvedimento, valido in tutta la Regione Toscana, serve ad evitare abbandoni involontari e tragici di bambini in auto. **Quindi ti chiediamo di avvisare sempre in caso di assenza.**
- **Se il b. è assente** dal nido anche in caso di malattia non serve il certificato del medico. Se ci saranno cambiamenti ti comunicheremo le modalità di riammissione al nido in seguito alle norme che riceveremo dagli uffici della Regione Toscana.
  - **Se mentre è al nido le sale la febbre a 37,5°**, ha scariche di diarrea ripetute, mostra evidenti segni di malessere, la famiglia è subito avvisata e si impegna a venirla a prendere quanto prima. Poi consulta il pediatra e segue scrupolosamente le sue indicazioni.
  - **Non richiedere la somministrazione di farmaci** escluso quelli salvavita certificati che il nido può somministrare solo dopo comunicazione scritta del medico, con dettaglio della procedura da seguire.

- L'Aquilone ha una **cucina interna**.

Il **Menù del Nido**, curato da una nutrizionista, si compone di alimenti stagionali, molti dei quali a filiera corta e molti biologici: frutta, verdura, pasta, cereali, legumi, olio extravergine d'oliva italiano, carne di origine nazionale certificata dalle 5R e pesce due volte alla settimana.

La massima cura è messa nella preparazione dei cibi, nelle tecniche di cottura, nonché nella loro presentazione a tavola e nel piacere della condivisione dei pasti.

Trovi il menù esposto nella bacheca a fianco alla cucina; una copia completa ti è consegnata dalle cuoche al primo incontro, durante l'ambientamento. Nell'anno adottiamo due menù: uno primavera-estate, ed uno autunno-inverno.

- I bambini Medi e Grandi che **hanno orario fino alle 16:00**, trovano un **frutto** nel cestino davanti alla cucina, **da mangiare fuori dal nido**; i bambini Medi e Grandi che **escono alle 17:30** fanno **merenda al nido insieme ai compagni**, dopo il riposo pomeridiano e prima dei giochi del pomeriggio.

*I Piccoli che frequentano anche al pomeriggio fanno tutti merenda al nido.*

- Presenta un certificato medico in caso di **allergie** e parlane con le cuoche e le educatrici: così la cucina può adeguare il suo menù alle esigenze particolari del b.

#### Per stare al nido tutti a proprio agio

- Parla alla tua bambina/o e agli altri **senza alzare la voce**: aiuterai a mantenere un clima calmo e disteso.
  - Anche se per noi adulti possono sembrare ad altezza panchina, **non ci sediamo sui tavolini** che i bambini/e usano per mangiare e svolgere le attività di gioco: il nostro comportamento è un esempio e un modello per loro.
- Se evitiamo di soffermarci a conversare tra adulti nel corridoio, agli armadietti, il tempo di permanenza all'interno sarà più breve creando così un vantaggio per tutti, oltre a ridurre i rumori, **aiutiamo i bambini a mantenere l'attenzione sul proprio fare**. Possiamo sostare e scambiare parole in giardino, fuori dai percorsi di entrata ed uscita, ci sono panchine e tavolini per soffermarci.
- Se piange non indugiare nel saluto, dille con comprensione e sicurezza che ora può giocare e poi torni a prenderla; affidala all'educatrice, ma non dubitare: tu sei la persona più preziosa per lei che ora **sta imparando che vai via**, la metti in mani sicure e **poi torni a prenderla**. Se viene a prenderla un'altra persona faccelo sapere, così possiamo nominarla alla bambina, e preparare il suo arrivo.
  - **Parla con le educatrici e gli altri genitori** dei tuoi dubbi, fai domande e prenditi un momento per scambiare parole con le educatrici. Ricorda che loro hanno bambine/i che reclamano la loro attenzione quindi **in entrata ed in uscita possono dedicarti un breve momento, ma potete fissare un appuntamento per parlare più approfonditamente, anche con la coordinatrice**: siamo al nido anche per ascoltarti e trovare insieme risposte.

A cura dell'**Equipe del nido** con

*Monia Ciolfi*

Dirigente responsabile

*Lorena Cottini*

Coordinatrice Pedagogica Comunale

### ***Filastrocca dei figli del mondo***

*Tu figlio di chi sei? Son figlio di due stelle  
Nel cielo ce n'è tante ma le mie son le più belle.  
Tu figlio di chi sei? Del sole e della luna  
Non splendono mai insieme: cala l'altro e sorge una.  
Tu figlio di chi sei? Son figlio del villaggio  
Dieci madri, venti padri, cento cuori di coraggio.  
Tu figlio di chi sei? Di un grande albero solo  
Ma così alto e forte che da lui io spicco il volo.  
Tu figlio di chi sei? Di un amore, di un viale  
Di un bue e di un asinello, di un dio, di un ospedale.  
Il nostro nome è uomini, siamo figli e figliastri  
Di altri figli degli uomini, della terra e degli astri.*

*Bruno Tognolini*

\*

**L'AQUILONE**  
Nido d'Infanzia Comunale  
Via dell'Opera 4 - 53048 Sinalunga  
Tel. 0577 630481  
(solo per comunicare assenze 338 5356162)

Ufficio Servizi Educativi e Scuola  
Piazza Garibaldi 43 - 53048 Sinalunga  
0577 635228  
lara.ferretti@comune.sinalunga.si.it  
Responsabile 339 9733524  
monia.ciolfi@comune.sinalunga.si.it  
Centralino 0577 63511  
www.comune.sinalunga.si.it